

**ATTI DI INDIRIZZO***Mozione:*

La Camera,

considerato il frequente utilizzo di bambini, spesso in tenera età, a fini strumentali di pubblicità;

considerato che è di questi giorni la diffusione di una pubblicità da parte del Conai, che per propagandare lo smaltimento differenziato dei rifiuti utilizza senza motivo un bimbo provocatoriamente nudo;

considerato che è intendimento dei firmatari del presente atto di indirizzo denunciare l'accaduto nelle sedi opportune, in particolare all'Autorità garante per le comunicazioni;

considerato altresì che è in atto presso il Ministero delle comunicazioni un'ampia riflessione per assicurare ai minori una più efficace tutela nei confronti dei mezzi di comunicazione;

impegna il Governo

a riferire tempestivamente in Parlamento in merito alle iniziative che intenda assumere per evitare l'utilizzo strumentale dei bambini, soprattutto nella fascia di età tra i 0 e i 6 anni, nella pubblicità commerciale.

(1-00055) « Mussolini, Burani Procaccini, Anna Maria Leone, Butti, Giuseppe Gianni, Lisi, Cozzi, Francesca Martini, Ronchi, Malgieri, Castellani, Benedetto Valentini, Paoletti Tanageroni, Di Virgilio, Caligiuri, Ercole, Tarditi, Moroni ».

*Risoluzioni in Commissione:*

La III Commissione,

premesso che:

si svolgerà a Monterrey dal 18 al 22 marzo 2002 la Conferenza ONU sul finan-

ziamento allo sviluppo e ai paesi in via di sviluppo, *Finance for Development* (Pfd) —:

impegna il Governo

a garantire la più ampia e autorevole delegazione governativa dell'Italia a Monterrey e a favorire la presenza e il contributo di soggetti non governativi (Ong, Enti locali, parlamentari);

a raddoppiare nel 2002 i fondi per la cooperazione allo sviluppo, raggiungere entro tre anni lo 0,7 e entro cinque anni l'1 per cento del PIL destinato agli aiuti per lo sviluppo;

a valutare ogni intervento alla luce della sostenibilità ambientale, della riduzione delle emissioni di gas serra, della lotta alla siccità e alla desertificazione, della tutela della biodiversità;

a valutare l'utilizzo dei Diritti Speciali di Prelievo e della tassazione delle transazioni finanziarie a favore dei paesi in via di sviluppo;

a sostenere la riforma dei meccanismi decisionali e la reale democratizzazione degli organismi internazionali istituiti per gli interventi economico-finanziari (FMI, Banca Mondiale, WTO);

a monitorare l'impatto dei flussi finanziari pubblici, sia bilaterali che multilaterali, sugli obiettivi unanimemente accettati, i *Millenium Development Goals*;

a sostenere il commercio equo e solidale e i marchi sociali, anche attraverso « premi » di mercato; le iniziative per l'abolizione del debito estero e la sua riparazione; le iniziative contro le attività speculative per l'abolizione dei paradisi fiscali e per rendere coerente commercio internazionale e aiuti allo sviluppo;

ad introdurre una tassazione specifica, come la Tobin Tax, anche d'intesa con altri paesi europei;

a delineare anche in sede europea impegni concreti per l'assistenza allo sviluppo.

(7-00078) « Calzolaio, Montecchi, Spini, Bettini, Soda, Fumagalli, Melandri, Mussi, Ranieri, Burlando, Crucianelli, Sereni, Follena, Pinotti, Pisa, Zanotti ».

La III Commissione,

premessi che:

in Turchia dall'ottobre 2000 diverse centinaia di detenuti politici stanno effettuando uno sciopero della fame contro la riforma del sistema penitenziario che abolisce le camerate collettive a favore delle celle di isolamento;

oltre un anno fa, il 19 dicembre 2000, la cosiddetta « Operazione Ritorno alla vita », condotta dalle forze dell'ordine contro i carcerati, si è conclusa con alcune decine di morti, oltre 30 vittime;

nei primi quindici mesi sono già 45 i detenuti morti di fame per non morire di solitudine e centinaia di familiari stanno condividendo la protesta con la stessa forma;

i detenuti e i loro familiari hanno proposto una piattaforma di azioni e una specifica soluzione (« l'apertura di tre porte ») che consentirebbe ai detenuti di comunicare tra di loro;

la Turchia è obbligata a conformarsi alle norme e alle sentenze degli organismi di cui è partecipe;

impegna il Governo:

a riferire al più presto in Parlamento sull'evoluzione della protesta dei detenuti e dei loro familiari, sullo stato di salute, sulle iniziative del governo turco per affrontare la situazione nel rispetto dei diritti umani e civili;

a verificare in sede EU ogni iniziativa per imporre alla Turchia il rispetto dei diritti umani e delle sentenze della Corte di Giustizia di Strasburgo;

a riferire in Parlamento al più presto anche sul caso di Leyla Zana.

(7-00079) « Calzolaio, Giacco, Zanotti, Panattoni, Duca, Lolli, Ruggia, Mancini, Rotundo, Sandi ».

\* \* \*

## ATTI DI CONTROLLO

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

nella scorsa legislatura l'allora Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Massimo D'Alema, ha firmato il testo di due intese a norma dell'articolo 8 della Costituzione, rispettivamente con i Testimoni di Geova e con l'Unione Buddhista;

il successivo Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Giuliano Amato, ha a sua volta trasmesso al Parlamento i relativi disegni di legge di approvazione, che non riuscì a ratificarle prima della scadenza della legislatura;

sempre nella precedente legislatura erano state intraprese trattative per la definizione di altre cinque intese (Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni — Mormoni; Metropolia Ortodossa d'Italia; Chiesa Apostolica in Italia; Unione Induista Italiana; Soka Gakkai) —:

se il Governo abbia intenzione di ripresentare al Parlamento le due intese già firmate per procedere alla loro ratifica;